

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00037837
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100037837
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione a intarsio
OGTP - Posizione	base
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Vicoforte
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	madreperla/ intarsio/ incisione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio/ intarsio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Perdita di alcuni intarsi in madreperla e di alcuni listini d'avorio.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Al centro della base è raffigurata una Madonna incoronata con il Bambino in braccio, sul cui polso è appoggiato un uccellino. Le figure, coem la Colomba dello Spirito Santo che le sovrasta e i piccoli fiori inseriti in un cerchio che decorano l'insieme, sono realizzati in madreperla graffiata e riempita di inchiostro nelle scanalature. Tutto il resto della decorazione, a raggi e motivi floreali o geometrici, è invece ottenuto con intarsi in madreperla.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 42 11
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna. Abbigliamento. Animali: uccellino.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La croce era conservata sull'altare della cappella di S. Bernardo, come si intravede in una fotografia pubblicata nella guida del Santuario di N. Carboneri (cfr. G. Carboneri, "Guida storico-illustrata al Monumentale Santuario di Mondovì", Torino, s.d. ma 1932) e come testimonia don Nasi (comunicazione orale). Come è stato osservato a proposito di un servizio di croce e tre cartegloria conservato a Roma nella chiesa di S. Maria inAracoeli, che presenta le medesime caratteristiche tecniche, questo tipo di oggetti veniva prodotto in Terrasanta da un gruppo di monaci provenienti dall'Italia Meridionale lì trasferitisi sullo scorci del XVII secolo (cfr. "Tesori d'arte sacra di Roma e del Lazio dal Medioevo all'Ottocento", catalogo della mostra, Roma 1975, scheda n° 328 di S. Rossi). Molto simili oltre che per le caratteristiche tecniche anche per l'impianto decorativo sono invece due croci ritrovate in territorio piemontese: una nella chiesa di S. Francesco a Benevagienna (CN) e un'altra conservata nella chiesa parrocchiale di Grana (AT) (fotografata e segnalatami da Daniela Vaccari). Sotto la base di quest'ultima si legge la seguente iscrizione, che segna un importante punto di riferimento per la datazione e una conferma per la provenienza di questo tipo di oggetti: "Il Rev:do/ Pre Pietro Antonio/ di Grana 1742/ la manda alla Paro/ chia di Grana/ Pre gando il Sig.r Arci/ prette cantare tre in tutto/ Messe da Requiem/ per suo Padre Mre/ e fratello/ Requiescant in/ pace/ Amen"; seguono a questo punto una serie di parole non più leggibili tra cui compare una data, forse il 1723; l'iscrizione termina con la frase: "Memoria della Madre/ Patria" seguita da un monogramma non identificato e dal disegno di una croce di Gerusalemme. Entrambe queste croci presentano una serie di motivi decorativi, come i cilindretti che scandiscono i contorni, i fiorellini stilizzati che incorniciano la base, quasi uguali a quelli che corrono lungo la base della croce di Vicoforte, che sembrano dunque suggerire una produzione seriale di questo tipo di oggetti. Nell'Archivio del Santuario, in un inventario</p>

redatto nel 1730, è citata "una croce di Gerusalmme" tra gli oggetti conservati nella cappella della Vergine (Cfr. Archivio del Santuario, R2/16); altre due croci dette di Gerusalemme sono citate in un inventario del 1816 in cui si specifica anche che una è in cattivo stato, mentre sull'altra "coll'impronto di Gesù Cristo" è stato fatto apporre un Cristo in argento dorato (cfr. Archivio del Santuario, P/26). L'assenza di una descrizione più precisa della croce nell'Inventario più antico e la notizia dell'esistenza di due croci nel 1816 non consente di porre il 1730 come termine ante quem. E' però possibile che la croce sia giunta al Santuario intorno a quegli anni, anche considerando che la croce di Grana, che abbiamo visto molto simile nella decorazione, giunge nel 1742.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 49924

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1730

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1816/08/10

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carboneri G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 128
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 87

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rossi S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 328

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Perosino M.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Galante Garrone G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Bombino S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Bombino S.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)